

## **AVVISO ANNO 2017 - CRITERI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI REGIONALI PER L' ACQUISTO DI STRUMENTI TECNOLOGICAMENTE AVANZATI EX L.R. N. 23/99 ART. 4 COMMI 4 e 5**

### **1. OBIETTIVI**

L'obiettivo che la L.R. 23/99 (art. 4 commi 4 e 5) persegue è migliorare la qualità della vita delle persone disabili e delle loro famiglie attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologicamente avanzati. Tali dispositivi tecnologici devono supportare il singolo soggetto disabile e la sua famiglia nella realizzazione di progetti individualizzati di integrazione sociale, lavorativa, scolastica e di sviluppo dell'autonomia.

Con il presente avviso si intende riconoscere un contributo economico per tecnologie finalizzate ad estendere le abilità della persona migliorando l'accessibilità dell'ambiente domestico e riducendo il carico assistenziale di chi se ne prende cura, nello specifico:

- contribuire all'autonomia della persona, con particolare riferimento al miglioramento dell'ambiente domestico;
- sviluppare le potenzialità della persona in relazione alle sue possibilità di integrazione sociale e lavorativa;
- compensare le diverse limitazioni funzionali, siano esse motorie, visive, uditive, intellettive, del linguaggio, nonché relative all'apprendimento.

### **2. BENEFICIARI**

Possono presentare domanda tutte le persone disabili che vivono da sole o in famiglia, senza limite di età, compatibilmente con le risorse disponibili.

È prevista anche l'erogazione di contributi alle persone disabili ed alle famiglie che hanno acquistato strumenti tecnologici per facilitare i percorsi didattici degli studenti e favorire lo studio a domicilio dei soggetti con DSA (art. 4 L.R. n. 4/2010).

***Coloro che hanno già usufruito precedentemente dei benefici della L.R. 23/99 (art. 4 commi 4 e 5) possono presentare una nuova richiesta per la stessa area solo dopo cinque anni*** con decorrenza dalla data di presentazione della precedente domanda.

Viene fatta eccezione per le richieste di adeguamento/potenziamento dell'ausilio determinate sia da variazioni delle abilità della persona disabile sia dalla necessità di sostituzione di un ausilio/strumento già in dotazione non più funzionante, purché acquistati con il contributo ai sensi della L.R. 23/99.

**N.B. Le famiglie con figli con disturbi specifici di apprendimento che hanno usufruito precedentemente di tali benefici possono presentare una nuova domanda solo per l'adeguamento/potenziamento del software specifico utilizzato.**

### 3. STRUMENTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO

Sono ammissibili a finanziamento:

1. strumenti acquistati o acquisiti temporaneamente in regime di noleggio, affitto, leasing, o abbonamento;
2. strumenti già in dotazione alla famiglia che devono essere adattati/trasformati;
3. qualsiasi servizio necessario a rendere lo strumento effettivamente utilizzabile (installazione/personalizzazione, formazione all'uso, manutenzione e costi tecnici di funzionamento, ecc.).

In caso di ausili/strumenti particolarmente costosi acquistati tramite rateizzazione, qualora non fosse disponibile la fattura è possibile presentare anche copia del contratto di finanziamento rilasciato dalla ditta fornitrice o dalla finanziaria.

Alla luce degli obiettivi di cui al punto precedente sono finanziabili le richieste di contributo che prevedano l'acquisizione di strumenti che rientrino nella definizione di ausilio dello standard internazionale EN ISO 9999: "qualsiasi prodotto, strumento, attrezzatura o sistema tecnologico, di produzione specializzata o di comune commercio, destinato a prevenire, compensare, alleviare una menomazione o una disabilità".

Nello specifico le richieste attengono a 4 fondamentali aree di intervento:

1. area domotica: rientrano le tecnologie finalizzate a rendere maggiormente fruibile e sicuro l'ambiente di vita della persona disabile riducendo il carico assistenziale di chi se ne prende cura;
2. area mobilità: rientra l'adattamento dell'autoveicolo (di proprietà o in comodato d'uso sia del familiare che del disabile) al fine di garantire il trasporto della persona nei luoghi di lavoro o di socializzazione. Per quanto riguarda esclusivamente le persone che beneficiano del contributo di cui all'articolo 27 della legge 104/92, le stesse possono ottenere il contributo regionale, purché la somma complessiva derivante dal cumulo dei due contributi (art. 27 della legge 104/92 e art. 4 legge 23/99) non superi il 70 % del costo dell'ausilio/strumento stesso;
3. area informatica: **prevede l'acquisto di personal computer o tablet solo se collegati ad applicativi** necessari a compensare la disabilità o le difficoltà specifiche di apprendimento di cui alla L.R. n° 4/2010; il contributo può essere riconosciuto anche per l'acquisto del solo computer o tablet, purché la persona dichiari di aver già acquistato in proprio il software specifico, che deve comunque essere prescritto dallo specialista;
4. altri ausili: rientra l'acquisto di strumenti/ausili non riconducibili al Nomenclatore Tariffario, ovvero quegli strumenti/ausili ad alto contenuto tecnologico per i quali è riconosciuto un contributo sanitario. Questa ultima tipologia può essere finanziata purché la somma dei contributi non sia superiore al 70% del costo dell'ausilio stesso.

Rientrano inoltre in quest'ultima area:

- o gli ausili per non udenti non ricompresi nel nomenclatore, quali vibratorii, sistemi FM o IR limitatamente ai minori in età prescolare nonché il secondo processore, non a scatola, prioritariamente per minori;
- o le protesi acustiche, limitatamente alle persone affette da sordità pari o superiore a 65 decibel medi (500-1000-2000 Hz) nell'orecchio migliore e ai minori con sordità pari a 50 decibel medi (500-1000-2000 Hz) nell'orecchio migliore.

#### 4. STRUMENTI NON AMMESSI A FINANZIAMENTO

Sono escluse le richieste di contributo che riguardano:

- sussidi didattici che possono essere ottenuti grazie alle vigenti disposizioni concernenti il diritto allo studio;
- provvidenze di cui alla L. 9/1/1989 n. 13 “Disposizioni per favorire il superamento e l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati” e successive modifiche ed integrazioni;
- benefici ottenibili dall’I.N.A.I.L. a seguito di malattie professionali;
- benefici ottenibili attraverso altre forme di contribuzione, in quanto la persona disabile e/o la sua famiglia possono usufruirne in ragione della loro situazione (quali ad esempio studente universitario, beneficiario di polizze assicurative specifiche, ecc.);
- ausili che rientrano nelle categorie previste dal Nomenclatore Tariffario delle protesi (D.M. Sanità 332/99 ed eventuali successive modifiche e/o integrazioni).

Sono escluse altresì le richieste di:

- apparecchi o impianti di climatizzazione/condizionamento;
- fotocamere e videocamere analogiche e digitali;
- telefoni mobili, palmari, impianti di navigazione satellitare;
- HI-FI, lettori DVD, televisori, ecc.;
- personal computer, da tavolo o portatile, hardware e software di base, fatta eccezione per quanto espressamente indicato al precedente paragrafo 3 – area informatica.

#### 5. LIMITI DI SPESA AMMISSIBILI

Le domande vengono accolte e successivamente valutate solo se prevedono una spesa pari o superiore a € 300. Il tetto massimo di spesa ammissibile è di € 16.000.

I contributi sono concessi nella misura del 70% della spesa ammissibile con le seguenti precisazioni:

- personal computer da tavolo o tablet comprensivi di software specifici, contributo massimo erogabile, comprensivo di software di base e di tutte le periferiche, € 400;
- personal computer portatile comprensivo di software specifici, contributo massimo erogabile, comprensivo di software di base e di tutte le periferiche, € 600;  
In caso di richieste di personal computer, nella documentazione fiscale d’acquisto **dovranno essere indicati separatamente i costi di acquisto dell’hardware e del software;**
- protesi acustiche riconducibili: contributo massimo erogabile € 2.000;
- adattamento dell’autoveicolo, compresi i beneficiari dell’art. 27 della legge 104/92, contributo massimo erogabile € 5.000.

Nell’area informatica sono ammissibili le domande che prevedono l’acquisizione contestuale dell’hardware e del software, ma sono altresì ammissibili quelle relative al solo adeguamento/potenziamento del software specifico utilizzato o per l’acquisto del solo adeguamento/potenziamento del solo hardware, purché si dimostri di possedere anche software specifico – o perché acquistato, o perché recuperato gratuitamente, ma comunque nella disponibilità del richiedente.

## 6. TEMPISTICA E SEDI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande possono essere presentate in formato cartaceo presso una delle seguenti sedi **entro il 16 febbraio 2018**.

DIREZIONE/ SERVIZIO	REFERENTE	INDIRIZZO	TELEFONO E FAX	MAIL	ORARIO
ATS della Val Padana Direzione Socio sanitaria sede di Cremona	Colombo Ferrari	Via S. Sebastiano n. 14 Cremona Edificio A Piano primo Stanza 24	0372-497684	pipss.progettirete@ats- valpadana.it	Dal Lunedì al venerdì 9.00-12.00 Martedì 14:00-16:00
ATS della Val Padana Direzione Socio sanitaria sede di Mantova	Luca Ughini	Via dei Toscani 1 Mantova Palazzina 10	0376-334587	luca.ughini@ats-valpadana.it	Dal Lunedì al venerdì 9.00-13.00 Mercoledì 14:30-17:00
ASST di Crema Consultorio Familiare Integrato di Crema	Gisella Scolari	Via Gramsci, 13 (piano rialzato) Crema	0373-899361 0373-218221	gisella.scolari@asst-crema.it	Lunedì e mercoledì - dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00 Martedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 Giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00
ASST di Cremona Consultorio Familiare Integrato di Cremona	Agnese Tranchino	Via San Sebastiano 14 - Cremona, Edificio B piano terra	0372-497797	agnese.tranchino@asst- cremona.it	<u>Previo appuntamento telefonico:</u> Dal Lunedì al venerdì 9.00-12.00 Mercoledì 14:00-16:00
ASST di Cremona Consultorio Familiare Integrato di Casalmaggiore	Valentina Bigi	Via Azzo Porzio 73 Casalmaggiore 1° piano	0375-284762	valentina.biggi@asst-cremona.it	<u>Previo appuntamento telefonico:</u> Dal Lunedì al venerdì 9.00-12.00
ASST di Mantova Cead - Asola	Anna Bonfatti Paini	Via Schiantarelli 3 Asola	0376-331061	cead.asola@asst-mantova.it	Dal Lunedì al venerdì 9.00-12.00
ASST di Mantova Cead - Castiglione D/S	Francesca Bianchetti	Via Garibaldi 16 Castiglione D/S	0376/861792	cead.goito@asst-mantova.it	Dal Lunedì al giovedì 11.00-12.30
ASST di Mantova Cead - Goito	Donatella Terzi	Strada Statale Goitese 313 Goito	0376-689911	cead.goito@asst-mantova.it	Dal Lunedì al venerdì 9.00-12.00
ASST di Mantova Cead - Mantova	Maria Ragone	Via Trento 6 Mantova	0376-334604	cead.mantova@asst-mantova.it	Dal Lunedì al venerdì 9.00-12.00
ASST di Mantova Cead - Ostiglia	Nadia Campostrini	Via Belfanti 1 Ostiglia	0386-302069	cead.ostiglia@asst-mantova.it	Dal Lunedì al venerdì 9.00-12.00
ASST di Mantova Cead - Suzzara	Chiara Manghi	Via Cadorna 2 Suzzara	0376-331411	cead.suzzara@asst-mantova.it	Dal Lunedì al venerdì 9.00-12.00
ASST di Mantova Cead - Viadana	Franca Bacchi	Largo de Gasperi 7 Viadana	0375-789763	cead.viadana@asst-mantova.it	Lunedì 13:00-15:00 Giovedì 10:00-12:00 Venerdì 8.00-10.00

**N.B.: Si evidenzia che tutte le domande presentate nelle diverse sedi delle ASST di Crema, Cremona e Mantova verranno inviate in base a specifici accordi all'ATS della Val Padana, che provvederà a gestirle in base alle modalità rappresentate nei paragrafi seguenti.**

Le domande possono anche essere inviate, complete di tutta la documentazione richiesta pena la non ammissione, mediante Raccomandata A.R. all'indirizzo: Direzione Socio Sanitaria ATS della

Val Padana, Via dei Toscani n.1, 46100 Mantova, oppure via Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: [protocollo@pec.ats-valpadana.it](mailto:protocollo@pec.ats-valpadana.it).

In caso di presentazione della domanda via PEC, ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea n. 910/214, cosiddetto regolamento "EIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature – Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando potrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

## 7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E GESTIONE DELLE DOMANDE

**Ogni persona disabile può presentare richiesta per un solo strumento/ausilio.**

Le richieste vanno presentate compilando l'apposito modulo di domanda (allegato 1A al presente Avviso) debitamente sottoscritto da chi ne ha titolo, ***perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di € 16 ai sensi del DPR 642/1972.*** Il modulo di presentazione della domanda dovrà riportare nell'apposito riquadro il numero identificativo (seriale) della marca da bollo utilizzata ed il richiedente dovrà provvedere ad annullare la stessa conservandone l'originale per eventuali controlli dell'amministrazione (in caso di invio via PEC).

Alla domanda di contributo devono essere allegati i seguenti documenti:

- attestazione ISEE ordinario o socio-sanitario in corso di validità, o la DSU, ai sensi del DPCM 159/2013 (**in caso di presentazione di DSU, entro il 28/02/2018 dovrà essere presentata attestazione ISEE in corso di validità**);
- fotocopia non autenticata del documento di identità in corso di validità della persona disabile o del richiedente se diverso;
- **progetto individualizzato** (allegato 1C), **condiviso con il beneficiario**, redatto dal medico specialista (pubblico o privato) eventualmente in collaborazione con altri operatori della ASST, **che evidenzia la finalizzazione dell'ausilio in modo esauriente**. Può anche essere formulato dai servizi sociali territoriali (comunali) o da tecnici delle associazioni di categoria.
- autocertificazione della composizione del nucleo familiare convivente (allegato 1B);
- autocertificazione di non fruizione di altri benefici economici sull'ausilio/strumento oggetto della richiesta di contributo, fatte salve le eccezioni previste dal regolamento regionale;
- copia del certificato di invalidità;
- copia, se disponibile, del verbale di accertamento dell'handicap ai sensi della legge 104/92;
- copia della certificazione dell'alunno disabile;
- copia della certificazione DSA ai sensi della legge n.170/2010;

- copia della certificazione dello specialista per patologie che causano disabilità che non sono necessariamente accertate tramite verbale di invalidità, certificazione di alunno disabile o certificazione ai sensi della legge n. 170/2010;
- per le richieste di adeguamento/potenziamento dell'ausilio/strumento:
  - dichiarazione medica che attesti la variazione delle abilità del disabile nei casi di aggravamento, oppure
  - dichiarazione tecnica che attesti la necessità di sostituzione dell'ausilio/strumento non più funzionante;
- **copia di fattura/scontrino/ricevuta fiscale** dell'ausilio/strumento comprensivi delle specifiche tecniche del bene acquistato e dei relativi costi, **con data non antecedente il 1/1/2015 ed indicanti il codice fiscale del destinatario del contributo;**
- in caso di ausili/strumenti acquistati tramite rateizzazione, qualora non fosse disponibile la fattura, è possibile anche presentare copia del piano di rateizzazione rilasciato dalla ditta fornitrice o dalla finanziaria riportante il codice fiscale dell'acquirente, il numero delle rate, il loro ammontare e la scadenza ai fini della risoluzione del debito;
- in caso di acquisto di personal computer o tablet, autocertificazione dell'eventuale possesso di applicativi specifici per la compensazione della disabilità o delle difficoltà specifiche di apprendimento;
- dichiarazione dell'Azienda fornitrice, responsabile dell'installazione, di eventuale avvenuta personalizzazione, addestramento o collaudo;
- per la richiesta di finanziamento di protesi acustiche **copia dell'esame audiometrico con data antecedente all'acquisto dell'ausilio/strumento, che non deve essere stato effettuato prima del 1/1/2015;**
- per gli ausili riconducibili al Nomenclatore Tariffario **copia del modello 03 autorizzato dall'Ufficio Protesi se cartaceo oppure copia della prescrizione effettuata on line direttamente dal medico prescrittore, entrambi con l'indicazione della riconducibilità.**

*Si sottolinea che la coerenza dell'acquisto dell'ausilio/strumento con gli obiettivi specificati nel progetto individualizzato è criterio fondamentale per l'ammissibilità del contributo.*

Tutti gli operatori territoriali individuati dall'ATS della Val Padana e alle ASST di Crema, Cremona e Mantova, oltre ad accogliere le domande, hanno il compito di fornire le informazioni necessarie ai cittadini, di dare consulenza ai Servizi sociali e specialistici territoriali, alle Associazioni ed alle altre Agenzie del territorio, nonché di verificare la completezza e correttezza della documentazione pervenuta.

Le domande presentate presso le diverse sedi ASST vengono inoltrate all'ATS della Val Padana, titolare del procedimento, secondo le modalità e la tempistica definite con apposito accordo. Pertanto le domande sono in carico all'ATS della Val Padana sia per la fase istruttoria propedeutica alla convocazione della Commissione di Valutazione, sia per gli adempimenti successivi alla definizione delle graduatorie.

## **8. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE**

Tutte le domande pervenute verranno valutate, solo se complete di tutta la documentazione richiesta, dalla specifica Commissione presieduta dal Direttore dell'UOC Progettualità di Servizi e

di Reti Sociosanitarie e composta da operatori tecnici ed amministrativi afferenti alla Direzione Socio Sanitaria dell'ATS della Val Padana, eventualmente integrata laddove opportuno da altri specialisti dell'ATS e delle ASST.

La Commissione di Valutazione definirà quattro graduatorie uniche per tutto il territorio dell'ATS della Val Padana, elaborate secondo i criteri dettagliati nell'allegato 1D.

Così come specificato al paragrafo 3, le graduatorie saranno così suddivise:

- area domotica;
- area mobilità;
- area informatica;
- altri ausili.

Stante il vincolo di attribuzione di non più del 10% del finanziamento complessivo all'area informatica, le risorse assegnate saranno ripartite tra le diverse aree in misura proporzionale all'importo totale dei contributi delle domande ammissibili. Nel caso in cui l'importo legato alle domande ammissibili dell'area informatica sia inferiore al 10%, le risorse residue saranno destinate al finanziamento delle altre aree in modo proporzionale.

Si precisa che per la definizione delle graduatorie è necessario acquisire l'ISEE in corso di validità e che a parità di punteggio verrà data precedenza in graduatoria alla domanda della persona con valore ISEE più basso.

***Si precisa che coloro che non allegano l'ISEE in corso di validità, sia in sostituzione di DSU sia di ISEE corrente scaduto, sono ammessi comunque alla valutazione, ma sono considerati al pari di coloro che hanno ISEE superiore a € 20.000,00.***

Tutte le graduatorie decadono il 31 dicembre 2018 e comunque al momento della pubblicazione di nuovo Avviso.

## **9. TEMPI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**

I contributi sono concessi nella misura del 70% della spesa ammissibile e comunque nei limiti delle risorse assegnate. L'ATS della Val Padana liquiderà le domande ammesse al contributo entro 45 giorni dalla pubblicazione della delibera che recepisce le graduatorie, fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Il contributo potrà essere erogato secondo una delle seguenti modalità, indicata dal richiedente nella domanda:

- versamento su conto corrente bancario;
- versamento su conto corrente postale purché fornito di IBAN.

Le richieste escluse dal finanziamento per esaurimento delle risorse disponibili non costituiranno priorità per l'anno successivo, fermo restando che ovviamente potranno essere ripresentate.

## **10. QUESTIONARI DI VALUTAZIONE**

L'ATS della Val Padana, dopo avere verificato la corretta conclusione della presentazione della domanda di adesione, invierà una mail a ciascun richiedente, indipendentemente se la domanda sarà stata presentata in formato cartaceo, via PEC o via posta ordinaria, con le istruzioni relative alla compilazione del primo questionario di valutazione del bando.

Dopo l'approvazione delle graduatorie finali, l'ATS della Val Padana comunicherà alle persone gli esiti favorevoli o meno delle domande e contestualmente invierà una mail con l'invito a compilare il secondo questionario di valutazione del bando.

## **11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Dott.ssa Laura Francescato - Direttore UOC Progettualità di Servizi e di Reti Sociosanitarie –  
telefono 0372/497569  
email: pipss.progettirete@ats-valpadana.it

## **ALLEGATI**

- 1A) domanda di contributo
- 1B) autocertificazione della composizione del nucleo familiare convivente
- 1C) progetto sociale ed educativo individualizzato.
- 1D) criteri di valutazione richieste di contributo